

COMUNE DI PINASCA

Provincia di Torino

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2026 - 2028
e documenti allegati**

1

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Domenico Calvelli

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Pinasca che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 15 dicembre 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

2



1. Premesse

Il sottoscritto Calvelli Dr. Domenico organo di revisione del Comune di Pinasca ex art 239 comma 1 Tuel alla redazione del parere alla proposta di bilancio di previsione dell'ente.

In riferimento all'esercizio 2026-2028 l'organo consiliare del Comune di Pinasca è tenuto ai sensi di quanto previsto ex art. 151 Tuel ad approvare la proposta di bilancio di previsione formulata dall'organo esecutivo entro il termine ordinario 31/12/2025.

L'organo esecutivo del Comune di Pinasca ha predisposto e quindi approvato lo schema di bilancio di previsione 2026-2028 nel rispetto dello statuto e dei regolamenti comunali.

Il sottoscritto organo di revisione ha acquisito dall'ente a mezzo posta elettronica i documenti riportati nel capitolo successivo, necessari e opportuni all'emissione del parere in oggetto e a partire da questi ha effettuato le conseguenti analisi e verifiche propedeutiche.

2. Metodologia

- Verifica della regolarità formale dei documenti precedentemente elencati
- Verifica del rispetto degli equilibri contabili previsionali
- Verifica della coerenza dei contenuti previsionali con atti dell'ente e con norme vigenti
- Verifica dell'attendibilità e congruità delle previsioni iscritte a partire dall'esame delle voci di bilancio maggiormente significative per ammontare, aleatorietà o scostamento rispetto alla previsione dell'esercizio precedente o al trend atteso, in relazione i parametri di riferimento che concorrono a determinare il loro saldo
- Formulazione di indicazioni volte al miglioramento delle impostazioni contabili
- Registrazione delle attività svolte su carte di lavoro opportunamente archiviate in apposito dossier in formato digitale

3. Verifiche preliminari

3.1 AVVENUTO ASSESTAMENTO

Il bilancio di previsione 2025 è stato assestato con delibera consiliare nel rispetto dei termini di legge
ex art. 175 comma 8.

3.2 ESERCIZIO PROVVISORIO

L'ente non si trova nella fattispecie di cui all'art. 163 comma 1 Tuel in quanto alla data odierna non risulta scaduto il termine ordinario di cui all'art. 151 Tuel (31.12.2021)

3.3 GESTIONE PROVVISORIA

L'ente non si trova nella fattispecie di cui all'art. 163 comma 2 Tuel in quanto alla data odierna non risulta ancora scaduto il termine ordinario di cui all'art. 151 Tuel (31.12.2025).

3.4 GESTIONE DEI CONTESTI DI CRISI

In riferimento al rendiconto ultimo approvato, l'ente non si trovava – quantomeno dal punto di vista formale – in alcuna delle seguenti condizioni di crisi finanziaria:

- Disavanzo ex art. 188 Tuel
- Disequilibrio ex art. 242 Tuel
- Dissesto ex art. 244 Tuel

3.5 RENDICONTO ULTIMO APPROVATO

In riferimento al rendiconto ultimo approvato l'ente presenta un risultato di amministrazione positivo per un ammontare di euro 413.186,22 in questo modo articolato

- Fondi accantonati euro 212.121,86
- Fondi vincolati euro 81.052,16
- Fondi destinati euro 2.089,03
- Fondi disponibili euro 117.923,17

3.6 DEBITI FUORI BILANCIO

Con la delibera consiliare n. 21 del 21/07/2025 avente ad oggetto la salvaguardia degli equilibri di bilancio si è preso atto che non sussistono debiti fuori bilancio.

3.7 PASSIVITA' POTENZIALI

Sono stati prudenzialmente a suo tempo accantonati euro 15.000,00 per fare fronte a controversie legali in corso. Si precisa che nel corso del 2026 in sede di rendiconto 2025 a seguito e previa quantificazione del valore di rischio potenziale della causa in corso con la Bancafarmafactoring, verrà previsto specifico accantonamento di parte dell'avanzo di amministrazione disponibile.

3.8 PASSIVITA' PREGRESSE

Non si ravvisano alla data del presente parere fattispecie significative di passività pregresse da saldarsi.

3.9 VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

In riferimento al rendiconto ultimo approvato l'ente ha presentato un equilibrio di competenza, di bilancio e complessivo positivo, sia di parte corrente sia di parte capitale.

4. Equilibrio di bilancio

Si rileva che gli schemi di bilancio esaminati evidenziano contabilmente

- un equilibrio generale delle previsioni di competenza di entrata e spesa
- un equilibrio di parte corrente delle previsioni di competenza di entrata e spesa
- un equilibrio di parte investimenti delle previsioni di competenza di entrata e spesa
- un equilibrio delle partite di giro e servizi per conto di terzi

Non si ravvisa un'incidenza significativa di entrate o spese di natura non ripetitiva nel conseguimento di tali equilibri.

Il concreto sussistere di tali equilibri dipende dalla attendibilità e congruità delle voci iscritte in bilancio e pertanto per una loro valutazione riassuntiva si rinvia alla successiva disamina di dettaglio di tali voci.

5. Verifica della Nota Integrativa

La nota integrativa prescritta ex art. 11 c. 3 d.lgs. 118/2011 è stata predisposta dall'ente conformemente a quanto previsto dalle norme vigenti e coerentemente con agli schemi di bilancio che si propongono per l'approvazione.

6. Verifica di coerenza interna e esterna

6.1 COERENZA (INTERNA) CON IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il documento unico di programmazione ricomprende al suo interno:

- Il piano triennale dei lavori pubblici prevede interventi di ammontare superiore ai 150.00 euro per complessivi euro 1.200.000,00. L'ammontare delle spese in conto capitale è coerentemente quantificato in bilancio
 - per l'esercizio 2026 in un ammontare complessivo di euro 1.457.494,93
 - per l'esercizio 2027 in un ammontare complessivo di euro 64.039,12
 - per l'esercizio 2028 in un ammontare complessivo di euro 39.767,08
- il piano del fabbisogno di personale. Nel corso dell'anno 2025 il Comune di Pinasca si è avvalso della qualifica come comune virtuoso, per assumere a tempo pieno ed indeterminato, con le modalità previste dalla legge, una figura di funzionario tecnico (ex cat. D pos. Ec. D1), e una figura di cantoniere part time classificato nell'area degli operatori esperti (ex cat. B pos. Ec. B1) grazie al quale l'ente riuscirà anche ad internalizzare il servizio di guida dello scuolabus nel corso del 2025. In base alle future disponibilità di capacità assunzionali si procederà all'individuazione di un operatore esperto part time, (ex cat. B pos. Ec. B3) da assegnare all'ufficio tecnico comunale, mediante l'utilizzo delle procedure messe a disposizione dalla legge, ossia il concorso pubblico, un eventuale scorimento di graduatorie di altri enti in corso di validità, per la copertura di medesima o analoga figura professionale, ovvero mediante l'istituto della mobilità volontaria dall'esterno, ai sensi dell'art. 30 dlgs 165/01 e smi.. Si raccomanda tuttavia all'ente di aggiornare il piano anteriormente alla predisposizione del bilancio di previsione.
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare dell'ente
- il programma triennale degli acquisti dei beni e dei servizi
- il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 2 c. 594 l 244/2007

I documenti di bilancio risultano coerenti con il Documento Unico di Programmazione

6.2 COERENZA (ESTERNA) CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

I nuovi vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 9 della legge 243/2012 risultano rispettati in riferimento al bilancio di previsione 2026-2028 come risultante da prospetto elaborato dall'ente.

7. Verifica attendibilità entrate

L'attendibilità delle previsioni di entrata risente dal grado di aleatorietà delle medesime. Le previsioni iscritte sono state esaminate in funzione del loro ammontare assoluto, dell'entità dello scostamento rispetto a quanto precedentemente accertato e della ragionevolezza del loro trend.

Le entrate sono state tendenzialmente iscritte in base al loro andamento pregresso e tenendo conto di un approccio tendenzialmente prudenziale.

Si invita tuttavia a monitorare adeguatamente l'andamento delle entrate relative a servizi a domanda individuale e l'evolversi della relativa riscossione così come l'esatta determinazione dei trasferimenti correnti da parte del bilancio statale.

Con particolare riferimento alle voci di entrata collegate al Fondo di solidarietà comunale, ovvero il fondo stesso (FSC) e l'IMU, non essendo ancora emanati i Decreti ministeriali, si è proceduto con una stima in base alla normativa vigente, ad oggi non supportata dai dati che dovranno essere pubblicati dal Ministero dell'Interno – Dipartimento Finanza Locale sul proprio portale istituzionale.

Si raccomanda in particolare di vigilare costantemente sull'andamento degli accertamenti e delle riscossioni delle voci maggiormente aleatorie nonché sulle voci riferite a entrate tributarie.

8. Verifica congruità spesa

La congruità delle previsioni di spesa risente dal grado di rigidità delle medesime. Le previsioni iscritte sono state esaminate in funzione del loro ammontare assoluto, dell'entità dello scostamento rispetto a quanto precedentemente impegnato e della ragionevolezza del loro trend. In particolare la spesa di personale prevista nell'anno 2026 rientra nei limiti di cui all'art. 1, c. 557-quater della L. 296/2006 (come introdotto dall'art. 3, c. 5-bis della L. 114/2014)

Non emergono tra le previsioni di spesa significative discontinuità non giustificabili rispetto alle previsioni iscritte negli esercizi precedenti per cui si ritiene quanto iscritto complessivamente congruo e coerente secondo la normativa vigente. Nel suo complesso la spesa corrente tende concretamente ad un effettivo contenimento senza pregiudicare il livello complessivo dei servizi offerti alla cittadinanza.

9. Verifica congruità accantonamenti

Gli accantonamenti effettuati appaiono congrui. In particolare risultano accantonati i seguenti fondi:

- Fondo riserva per euro 8.761,66
- Fondo crediti dubbia esigibilità per euro 134.289,43
- Fondo rischi legali per euro 5.000,00

L'ente dichiara di riservarsi di incrementare in corso d'esercizio lo stanziamento per fondo rischi legali in funzione dell'evoluzione dei contenziosi in essere. Lo scrivente suggerisce di effettuare tale incremento con opportuna tempestività.

Si ricorda che l'ente dovrà verificare l'eventuale obbligo di costituzione dell'accantonamento a fondo garanzia debiti commerciali. Si prende atto che l'ente ha sino ad oggi sempre consistentemente rispettato i due parametri previsti dalla LEGGE (art. 1 comma 859 l.145.2018) ossia contenimento del debito e rispetto dei termini di pagamento.

L'ente non ha effettuato accantonamenti al fondo perdite presunte su partecipate in quanto la gestione delle stesse sin qui condotta non fa presagire un tale rischio.

Seppure il contratto dei dipendenti pubblici sia stato rinnovato il 16.11.2022, lo stesso è già scaduto alla data del 01.01.2022 Pertanto, dal 01.01.2022 decorre un nuovo contratto , sono state stanziate somme per il rinnovo al cap. 101.1 nella misura di euro 5.000,00 che verranno debitamente accantonate in sede di rendiconto.

Si ricorda infine che il Comune di Pinasca ha rilasciato nel corso dell'anno 2018 una garanzia sussidiaria all'Unione Montane dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca per la contrazione di un mutuo per copertura di debito fuori bilancio. L'importo della garanzia, ai fini del calcolo della capacità di indebitamento, è pari € 1.877,40 come indicato nell'allegato 9 al Bilancio.

10. Verifica sostenibilità indebitamento

I vincoli di indebitamento di cui. Art. 204 Tuel risultano rispettati in riferimento al bilancio di previsione 2026-2028 come risultante dal prospetto elaborato dall'ente (allegato D).

11. Indicazioni

Si suggerisce all'ente di verificare quanto meno trimestralmente il permanere degli equilibri di bilancio, in particolar modo degli equilibri di parte corrente considerati sia al lordo sia al netto delle eventuali entrate e spese di natura non ripetitiva, con particolare riferimento al concreto andamento delle riscossioni, tributarie, extratributarie e questo sia in termini di competenza sia in termini di cassa, in modo da evitare il ricorso, anche se per brevi periodi, all'anticipazione di tesoreria. Tutto questo a maggiore ragione in quanto il bilancio è stato redatto ante assestamento definitivo avendo a disposizione una base dati meno significativa rispetto a quella che avrebbe potuto essere ad esercizio chiuso.

Si ricorda in proposito come le previsioni di cassa non possano essere meramente considerate come sommatoria dei residui alla previsione di competenza, presupponendo la apparentemente certa realizzazione di tutti i crediti e debiti nella prima annualità del bilancio di previsione, ma debbano essere frutto di un procedimento valutativo da parte dell'ente che si invita a attuare quanto prima.

Si raccomanda pertanto all'ente, qualora risultasse necessario, di assumere tempestivamente le misure necessarie per il ripristino delle condizioni di equilibrio finanziario e di cassa nel rispetto dei vincoli di legge, fornendo altrettanto tempestivamente adeguata informativa all'organo consiliare e all'organo di revisione.

12. Parere

Alla luce di quanto precedentemente esaminato si ritiene che gli schemi di bilancio di previsione 2026-2028 siano, nel loro complesso,

- Attendibili rispetto alle previsioni di entrata iscritte
- Congrui rispetto alle previsioni di spesa ed accantonamenti iscritti
- Coerenti con l'insieme degli atti ed obbiettivi amministrativi dell'ente
- Coerenti rispetto ai limiti e vincoli imposti dalle vigenti norme in materia contabile e finanziaria e in particolare con i vincoli di finanza pubblica pro tempore vigenti

Non rilevando quindi criticità eccessive si esprime pertanto – pur con le raccomandazioni di cui al capitolo precedente – parere

FAVOREVOLE

22

all'approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 così come predisposto dall'organo esecutivo dell'ente e dal medesimo approvato con propria delibera.

L'Organo di Revisione

CALVELLI DR. DOMENICO

